

Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 22 dicembre 2017

Egregio Signor Bruno Dorigatti Presidente del Consiglio Provinciale SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. 5475

Con interrogazione n.4378 del 19 aprile 2017 avente ad oggetto "Attività di monitoraggio della qualità delle acque del lago d'Idro" si chiedeva alla Giunta se intendesse adottare i provvedimenti di competenza per avviare una periodica attività di monitoraggio della qualità delle acque del lago d'Idro e di pubblicazione degli esiti sul sito internet di APPA analogamente alle attività eseguite per il controllo e la tutela delle acque degli altri laghi trentini;

¹ http://www.appa.provincia.tn.it/acqua/corpi_lacustri/laboratorio/pagina21.html;

nella risposta alla suddetta interrogazione l'assessore competente ha affermato che considerata l'esiguità della porzione di lago di competenza della Provincia Autonoma di Trento, il monitoraggio del lago d'Idro non viene eseguito da essa, ma dalla Regione Lombardia;

a partire da dicembre 2017 il monitoraggio dei flussi e dei deflussi del lago d'Idro sono pubblicati nuovamente sul sito degli Enti Regolatori dei Grandi Laghi unitamente alle informazioni relative all'altro grande lago la cui competenza è condivisa tra la PAT e la Regione Lombardia²; ² http://www.laghi.net /

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia (ARPA Lombardia) è incaricata di gestire la rete di monitoraggio dei corpi idrici fluviali e lacustri e pubblica l'esito delle indagini sul proprio sito internet³;

³ http://www.arpalombardia.it/Pages/Acque-Superficiali/Qualita.aspx;

l'ultimo studio scientifico di carattere generale sui laghi lombardi per consentire un uso plurimo e sostenibile della risorsa nel lungo periodo promosso dalla Regione Lombardia risale al 2004. Lo studio "Qualità delle acque lacustri in Lombardia" fu prodotto dall'Osservatorio dei Laghi Lombardi



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

della Regione Lombardia in collaborazione con ARPA Lombardia, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) e Istituto di Ricerca Sulle Acque (IRSA-CNR) ebbe lo scopo di definire, in una visione d'insieme, l'attuale stato della qualità dei laghi lombardi, al fine di individuare gli obiettivi di risanamento e protezione e di monitorare l'efficacia delle azioni pianificate;

con riferimento specifico al lago d'Idro l'ultimo studio sulla qualità delle acque è lo studio Silmas «Indagini ecologiche sul lago d'Idro» del 2013 condotto dal prof. Viaroli;

le suddette indagini, pur essendo pubbliche, non sono di facile comprensione e accessibilità;

come indicato a partire dall'Agenda 21 dell'ONU e dall'Unione Europea in molteplici documenti, l'informazione ambientale è uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile ed eco-compatibile: essa deve essere considerata uno strumento essenziale non solo per comunicare lo stato dell'ambiente ai decisori politici ma anche per promuovere una rinnovata consapevolezza nell'opinione pubblica, chiamata ad assumere un ruolo attivo nei processi decisionali che riguardano le tematiche ambientali;

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

- 1. se, per quanto riguarda le informazioni relative al lago d'Idro e al lago di Garda, intenda incaricare l'APPA del Trentino di predisporre collegamenti ipertestuali sul sito istituzionale dei corpi lacustri alla pagina web degli Enti Regolatori dei Grandi Laghi e agli indicatori predisposti da ARPA Lombardia al fine di facilitare la consultazione e la divulgazione delle informazioni e i dati ambientali e di favorire un controllo diffuso da parte della cittadinanza;
- 2. se, sulla base dei monitoraggi effettuati dai diversi soggetti istituzionali sulle acque superficiali, degli studi commissionati dalla Regione Lombardia sul lago d'Idro e sul lago di Garda i menzionati nelle premesse e delle analisi svolte sui corpi lacustri trentini, intenda predisporre una sintesi e degli indicatori ambientali con idonea rappresentazione grafica per garantire la massima accessibilità, comprensibilità e fruibilità degli esiti dei monitoraggi qualitativi e quantitativi dei laghi trentini, compresi il lago d'Idro e il lago di Garda, e in definitiva per trasformare l'informazione ambientale in conoscenza.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi